
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

Ai sensi del:
D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 - art. 26

In riferimento all'appalto:

Noleggio periferiche di stampa

Da svolgersi presso

**Sedi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e dei
Comuni associati**

Indice del documento

1 Riferimenti legislativi.....	3
2 Committente.....	5
3 Affidamento del servizio.....	5
4 Descrizione del servizio.....	6
5 Condizioni di contemporaneità.....	6
6 Concessione in uso di attrezzature senza conduttore.....	6
7 Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza.....	7
8 Costi relativi alla sicurezza.....	9
9 Integrazione del presente DUVRI.....	10
10 Firma del documento.....	11

1 Riferimenti legislativi

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81, di seguito riportato:

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle

giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

2 Committente

RAGIONE SOCIALE	<i>Unione dei Comuni della Bassa Romagna</i>
INDIRIZZO	<i>Piazza Martiri della Libertà, 1 – 48022 Lugo (RA)</i>
DATORE DI LAVORO	<i>Dott. Marco Mordenti – Direttore Generale dell'Unione</i>
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	<i>Sig. Nicola Cambi – KORU Soc. Coop</i>
REFERENTE PER I SERVIZI AFFIDATI	<i>Dott. Marco Mondini</i>
RIFERIMENTI TELEFONICI	<i>tel 0545 38475</i>

3 Affidamento del servizio

Affidamento in appalto

- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di una sola impresa appaltatrice in regime di appalto.
- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di più imprese appaltatrici in regime di appalto.

Affidamento in subappalto

- Per l'esecuzione del servizio in oggetto non è previsto l'intervento di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi in regime di subappalto.
- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi in regime di subappalto.

Il datore di lavoro committente provvederà alla verifica, come previsto dall'art. 26 del DLgs 9 aprile 2008, n. 81, dell'idoneità tecnico - professionale delle imprese appaltatrici, in relazione ai servizi affidati in appalto, attraverso:

- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale;
- Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.

4 Descrizione del servizio

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	<i>Vedasi Foglio condizioni – art. 1</i>
LUOGO DI LAVORO	<i>Sedi ed uffici dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna e dei comuni associati</i>
INIZIO – FINE AFFIDAMENTO	<i>Vedasi Foglio condizioni - art. 2</i>
GIORNI E ORARI DELLE ATTIVITÀ	<i>Vedasi Capitolato d’appalto</i>
ATTREZZATURE DI LAVORO DA UTILIZZARE	<i>Carrelli per ritiro e movimentazione periferiche di stampa Utensili manuali per interventi hardware (giraviti e similari) Bombolette di aria compressa per pulizia hardware</i>
AGENTI CHIMICI DA UTILIZZARE	<i>Nessuno</i>
IMPIANTI / SERVIZI DEL COMMITTENTE DA METTERE FUORI SERVIZIO DURANTE IL SERVIZIO	<i>Periferiche di stampa in manutenzione</i>

5 Condizioni di contemporaneità

Nel corso del servizio in oggetto, si prevede che possano essere presenti nei luoghi di lavoro o in prossimità di essi:

- Personale dell’Unione dei Comuni e dei Comuni associati;
- La cittadinanza (negli spazi comuni e negli uffici aperti al pubblico).

Sulla base delle condizioni di contemporaneità sopra indicate vengono individuati i rischi derivanti da interferenze, di seguito indicati.

6 Concessione in uso di attrezzature senza conduttore

Il committente, per l’esecuzione dei lavori / servizi oggetto del presente affidamento, non prevede la concessione in uso alla impresa appaltatrice in regime di appalto di alcuna attrezzatura di lavoro senza conduttore.

7 Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza

I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono tenuti ad utilizzare i DPI necessari per la protezione dai rischi specifici derivanti dalle attività da essi svolte.

Non è consentito al personale dell'impresa appaltatrice richiedere l'ausilio di dipendenti degli Enti quali indicati nel Capitolato d'appalto o di altri soggetti per lo svolgimento delle attività di cui al servizio in oggetto.

L'impresa appaltatrice è tenuta, nello svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, a:

- mantenere sempre libere tutte le vie di circolazione pedonali all'interno dei locali, durante le operazioni di ritiro, consegna, manutenzione e movimentazione delle attrezzature informatiche;
- mantenere sempre sgombre le vie di esodo e le porte ivi installate, su entrambi i lati dei locali;
- mantenere sempre libero l'accesso ai dispositivi antincendio e primo soccorso all'interno dei locali;
- mantenere visibile la segnaletica di sicurezza all'interno dei locali;
- mantenere distinti i propri materiali / attrezzature da quelli dell'ente;
- mantenere immagazzinati i propri materiali in modo stabile ed ordinato all'interno dei locali;
- segnalare eventuali pericoli presenti nel luogo di lavoro derivanti dalle attività in corso di svolgimento.

I lavoratori dell'impresa appaltatrice, dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori dovranno tenere sempre esposta la suddetta tessera di riconoscimento.

L'impresa appaltatrice si impegna a rispettare i seguenti obblighi e divieti:

- divieto di fumo all'interno dei locali;
- divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche prima e durante il servizio e le pause;
- divieto di esecuzione, di propria iniziativa, di manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- obbligo di rispetto dei divieti e delle prescrizioni della segnaletica di sicurezza;
- obbligo di impiego di attrezzature di lavoro rispondenti alle vigenti prescrizioni legislative.
- divieto di accesso a locali diversi da quelli necessari per lo svolgimento del servizio, se non accompagnate da personale del committente.

I lavoratori delle imprese appaltatrici, in caso di emergenza incendio e/o evacuazione all'interno dei locali, sono tenuti ad effettuare immediatamente le seguenti operazioni:

- Rimuovere eventuali ostacoli al passaggio dei lavoratori;
- Lasciare in condizioni di sicurezza eventuali materiali / attrezzature;
- Evitare di attardarsi nel raccogliere le attrezzature di lavoro / materiali;
- Seguire le istruzioni comunicate dagli addetti antincendio nominati dall'ente;
- Evacuare lungo le vie di esodo indicate dall'apposita segnaletica di sicurezza e riportate nelle planimetrie di evacuazione affisse all'interno dei luoghi di lavoro;
- Raggiungere il punto di raccolta segnalato ed attendere la comunicazione ufficiale per la ripresa del lavoro.

Descrizione degli ambienti di lavoro

Gli ambienti in cui l'impresa è chiamata ad intervenire sono tipicamente uffici, in alcuni casi inseriti all'interno di immobili che possono avere una natura anche diversa (es. scuole d'infanzia, nidi d'infanzia, magazzini comunali, biblioteche e similari): in ogni caso gli ambienti in cui l'impresa è destinata a lavorare sono ambienti di ufficio.

Rischi specifici derivanti dall'ambiente di lavoro

Rischio	Livello di rischio	Misure di sicurezza a carico del committente	Misure di sicurezza a carico dell'impresa appaltatrice
<i>Folgorazione per presenza impianti elettrici</i>	<i>Basso</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conformità alle norme CEI applicabili e manutenzione regolare dell'impianto elettrico di illuminazione e f.m. • Collegamento equipotenziale delle apparecchiature elettriche in classe di isolamento I • Presenza di interruttore differenziale ad alta sensibilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di esecuzione di interventi su impianti elettrici • Divieto di esecuzione di lavori elettrici su parti accessibili sotto tensione • Verifica dell'isolamento dei conduttori di alimentazione delle periferiche di stampa • Verifica del mantenimento del grado di protezione IP delle periferiche di stampa
<i>Incendio</i>	<i>Medio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conformità alle norme di prevenzione incendi dei locali • Manutenzione e sorveglianza dei presidi antincendio • Nomina e formazione di addetti antincendio • Predisposizione di piano di emergenza e svolgimento di esercitazioni periodiche antincendio • Presenza di presidi antincendio e vie di esodo 	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di fumare all'interno dei locali • Divieto di ostruire presidi antincendio e vie di esodo • Divieto di eseguire interventi di manutenzione sulle periferiche di stampa che possano determinare temperature pericolose (saldature, ecc.)
<i>Caduta di oggetti dall'alto per dislocazione incongrua di materiali su scaffali</i>	<i>Basso</i>	<i>Evitare la dislocazione di materiali (es. faldoni cartacei) in modo instabile</i>	/
<i>Urti contro arredi</i>	<i>Basso</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare la presenza di mensole in zone di passaggio pedonale • Mantenere spazi di transito di almeno 80 cm per raggiungere gli spazi di lavoro 	/
<i>Inciampo</i>	<i>Basso</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dei cavi elettrici di alimentazione e di segnale delle apparecchiature informatiche in generale e loro disposizione lontano dalle vie di transito o in modo protetto (es. con canalette) 	<ul style="list-style-type: none"> • Disposizione dei cavi elettrici di alimentazione e di segnale delle periferiche di stampa lontano dalle vie di transito
<i>Investimento in aree esterne</i>	<i>Medio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione delle zone di carico e scarico in prossimità delle sedi di intervento 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle zone di carico e scarico definite • Utilizzo dei marciapiedi dove disponibili • Procedere a velocità ridotta nelle aree esterne delle sedi di intervento

Rischi derivanti da interferenze

Rischio	Livello di rischio	Applicabile a:	Misure di sicurezza a carico del committente	Misure di sicurezza a carico dell'impresa appaltatrice
<i>Urti e colpi derivanti dalle operazioni di ritiro, consegna e movimentazione di periferiche di stampa</i>	<i>Basso</i>	<i>Committente Cittadinanza</i>	<i>Mantenersi a distanza dalle operazioni di movimentazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Mantenersi a distanza dalle postazioni di lavoro, dagli operatori e dalla cittadinanza</i> • <i>Assicurare i carichi alle attrezzature adottate per la movimentazione</i>
<i>Ostruzione delle vie di transito durante la manutenzione di periferiche di stampa</i>	<i>Basso</i>	<i>Committente Cittadinanza</i>	<i>/</i>	<i>Nel caso in cui la manutenzione della periferica di stampa richieda uno spostamento della stessa tale da generare ostruzione delle vie di transito pedonali, l'intervento dovrà essere eseguito presso i locali del fornitore</i>
<i>Urti e colpi derivanti dalle operazioni manutenzione di periferiche di stampa</i>	<i>Basso</i>	<i>Committente Cittadinanza</i>	<i>Rispetto delle delimitazioni degli spazi di lavoro</i>	<i>Delimitare la zona di lavoro durante gli interventi di manutenzione svolti in prossimità di posti di lavoro o di vie di transito</i>

Nota: i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile)

Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice dichiara di impegnarsi a rispettare le misure di sicurezza a suo carico e di informare e formare i propri lavoratori sui contenuti del presente documento, al fine di renderli edotti dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, sui rischi derivanti dalle interferenze e sulle misure di sicurezza da adottare.

8 Costi relativi alla sicurezza

Gli oneri per la riduzione dei rischi da interferenza si considerano pari a zero, data la tipologia delle misure di sicurezza previste e le loro condizioni di applicabilità, ridotte a circostanze specifiche.

9 Integrazione del presente DUVRI

In virtù di quanto disposto dal comma 3-ter dell'articolo 26 del DLgs 81/08 e s.m.i., il presente DUVRI è stato elaborato dal committente, che non necessariamente coincide con il datore di lavoro, e pertanto contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il datore di lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto (Datori di Lavoro dei singoli Comuni) hanno l'obbligo di integrare il presente documento, laddove opportuno, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

<i>Specificare di seguito il riferimento ad eventuali documenti integrativi:</i>	
<i>Comune di Alfonsine</i>	
<i>Comune di Bagnacavallo</i>	
<i>Comune di Bagnara di Romagna</i>	
<i>Comune di Conselice</i>	
<i>Comune di Cotignola</i>	
<i>Comune di Fusignano</i>	
<i>Comune di Lugo</i>	
<i>Comune di Massa Lombarda</i>	
<i>Comune di Sant'Agata sul Santerno</i>	

10 Firma del documento

<i>Data</i>	
<i>Firma del datore di lavoro committente</i>	
<i>Firma del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice titolare del contratto</i>	
<i>Firma del datore di lavoro – Comune di Alfonsine</i>	
<i>Firma del datore di lavoro – Comune di Bagnacavallo</i>	
<i>Firma del datore di lavoro – Comune di Bagnara di Romagna</i>	
<i>Firma del datore di lavoro – Comune di Conselice</i>	
<i>Firma del datore di lavoro – Comune di Cotignola</i>	
<i>Firma del datore di lavoro – Comune di Fusignano</i>	
<i>Firma del datore di lavoro – Comune di Lugo</i>	
<i>Firma del datore di lavoro – Comune di Massa Lombarda</i>	
<i>Firma del datore di lavoro – Comune di Sant'Agata sul Santerno</i>	